



GIUNTA REGIONALE

PROVVEDIMENTO/AUTORIZZAZIONE UNICA N. 210

DETERMINAZIONE N. DA13/38

Del 20.03.2015

**DIREZIONE: DIPARTIMENTO OPERE PUBBLICHE,
GOVERNO DEL TERRITORIO E POLITICHE AMBIENTALI**

SERVIZIO: Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA

UFFICIO: Attività Tecniche Ecologiche

Oggetto: Rilascio autorizzazione ai sensi del D.Lgs. n. 387 del 29 dicembre 2003, art. 12, per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico della potenza nominale pari a 920 kW da ubicarsi nei Comuni di Roseto degli Abruzzi, Morro D'Oro e Atri (TE) in località Santa Lucia.

**Società: Roseto Energia s.r.l.
Via Don Minzoni n°76
47822 Santarcangelo di Romagna (RN)**

L'AUTORITA' COMPETENTE

(D.G.R. 351 del 12/04/2007 e s.m.i.)

- il D.Lgs. 387/03, concernente "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità" e in particolare l'art. 12:
- al comma 3 sottopone ad Autorizzazione Unica la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi,
 - allo stesso comma 3 stabilisce che l'Autorizzazione Unica è rilasciata dalla Regione nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico e la stessa costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico,
 - al comma 1 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto,
 - al comma 4 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla L. 241/90 e s.m.i. e che il termine per la conclusione del procedimento unico non può essere superiore a novanta giorni al netto dei tempi previsti dall'articolo 26 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., per il provvedimento di valutazione di impatto ambientale,
 - al comma 7 sottolinea la compatibilità degli impianti alimentati da fonti rinnovabili con la destinazione agricola delle aree su cui vanno ad ubicarsi;



GIUNTA REGIONALE

- il DPR 327/01 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità” disciplina l'espropriazione, anche a favore di privati, dei beni immobili o di diritti relativi ad immobili per l'esecuzione di opere pubbliche o di pubblica utilità;
- il D.M. 10 settembre 2010 detta “Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili”;
- il D.Lgs. 28/11 “Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE” all'art. 5 fissa criteri generali per le modifiche agli impianti e all'art. 44 prevede le sanzioni amministrative in materia di autorizzazione alla costruzione e all'esercizio;
- la L.R. 9 agosto 2006 n. 27 “Disposizioni in materia ambientale” che, all'art. 4, conferma la competenza della Regione al rilascio, al rinnovo ed al riesame dell'autorizzazione di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 e demanda alla Giunta Regionale il compito di provvedere con propri atti alla definizione di criteri per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03;
- la L.R. 7/2010 “Disposizioni regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità”:
 - all'art. 3 stabilisce che, per le espropriazioni finalizzate alla realizzazione di opere private dichiarate di pubblica utilità, costituisce autorità espropriante l'Ente Locale nel cui territorio l'opera si realizza,
 - all'art. 5 attribuisce alla Giunta Regionale il conferimento agli enti locali delle funzioni di “autorità espropriante” congiuntamente alle funzioni di esecuzione della relativa procedura;
- la D.G.R. n. 351 del 12 aprile 2007 avente ad oggetto: D.Lgs. 387/03 concernente “Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”,
 - ha individuato quale Autorità Competente e struttura responsabile del provvedimento finale il “Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, Inquinamento Acustico, Elettromagnetico, Rischio Ambientale, SINA” ora “Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA”,
 - ha istituito lo Sportello Regionale per l'Energia con relativi compiti e responsabilità nei procedimenti di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/03,
 - ha approvato l'Allegato A contenente i “Criteri ed indirizzi per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03”,
 - ha adottato la modulistica di riferimento per le istanze di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/03 di cui all'Allegato B;
- con D.G.R. n. 726 del 11 novembre 2014 “L.R. 3 marzo 2010 n. 7 e s.m.i. - Disposizioni regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità. Conferimento delega di funzioni di “autorità espropriante” per la costruzione di un impianto idroelettrico nei Comuni di Roseto degli Abruzzi, Morro D'Oro e Atri (TE). Ditta Proponente Roseto Energia srl” la Regione Abruzzo ha delegato all'Amministrazione Comunale di Roseto degli Abruzzi le funzioni di autorità espropriante per la realizzazione dell'impianto idroelettrico di potenza nominale pari a 920 kW da realizzarsi nei Comuni di Roseto degli Abruzzi, Morro D'Oro e Atri in loc. Santa Lucia, giusta convenzione DA13/387 del 23/12/2014;



GIUNTA REGIONALE

VISTA l'istanza di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n° 387/03 presentata il 05/06/2014 dalla Società Roseto Energia srl con sede legale a Santarcangelo di Romagna (RN) in Via Don Minzoni e acquisita al protocollo regionale n. RA/156880 del 11/06/2014 per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico di potenza nominale pari a 920 kW da ubicarsi nei Comuni di Roseto degli Abruzzi, Morro D'Oro e Atri (TE) in loc. Santa Lucia, integrata e regolarizzata con nota del 18/07/2014 e acquisita agli atti del Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA con prot. n. RA/206023 del 30/07/2014;

PRESO ATTO del progetto definitivo allegato all'istanza sopra citata, comprendente i seguenti elaborati tecnici:

- AU 0: Elenco elaborati - emissione n. 06 del 03/06/2014,
- AU 1: Sintesi non tecnica - emissione n. 06 del 03/06/2014,
- AU 2: Relazione tecnica - emissione n. 06 del 03/06/2014,
- AU 3 Studio di compatibilità idraulica - emissione n. 06 del 03/06/2014,
- AU 4: Relazione geologica, geotecnica, sismica e idrogeologica - emissione n. 06 del 03/06/2014,
- AU 5: Planimetrie generali - emissione n. 06 del 03/06/2014:
 - AU 5/a: Inquadramento territoriale del 03/06/2014,
 - AU 5/b: Estratto topografico scala 1:10.000 del 03/06/2014,
 - AU 5/c: Rilievo planoaltimetrico - scala 1:5.000 del 03/06/2014,
 - AU 5/d: Stralcio PTCP e PRG del 03/06/2014,
 - AU 5/e: Quadro dei vincoli del 03/06/2014,
 - AU 5/f: Layout impianto - scala 1:5.000 del 03/06/2014,
 - AU 5/g: Planimetria su PSDA - scala 1:5.000 del 03/06/2014,
 - AU 5/h: Mappa Catastale del 03/06/2014 superata da revisione del 03/10/2014,
 - AU 5/i: Rilievo fotografico del 03/06/2014,
 - AU 5/l: Rilievo fotografico del 03/06/2014,
 - AU 5/m: Rilievo fotografico del 03/06/2014,
- AU 6: Progetto opere – Rendering - emissione n. 06 del 03/06/2014:
 - AU 6/a: Stato attuale briglia esistente – scala 1:500 del 03/06/2014,
 - AU 6/b: Stato progetto opera di presa – scala 1:500 del 03/06/2014,
 - AU 6/c: Sezioni – scala 1:200 del 03/06/2014,
 - AU 6/d: Paratoie mobile – scala 1:200 del 03/06/2014;
 - AU 6/e: Scala per i pesci e DMV – scala 1:200 del 03/06/2014,
 - AU 6/f: Stato attuale centrale e scarico – scala 1:500 del 03/06/2014,
 - AU 6/g: Stato progetto centrale e scarico – scala 1:500 del 03/06/2014,
 - AU 6/h: Centr. Produzione, Pianta piano interrato – scala 1:200 del 03/06/2014,
 - AU 6/i: Centr. Produzione, Pianta piano terra – scala 1:200 del 03/06/2014,
 - AU 6/j: Centr. Produzione, Sezioni, prospetti, particolare recinzione – scala 1:200 del 03/06/2014,
 - AU 6/k: Centrale e scarico – scala 1:200 del 03/06/2014,
 - AU 6/l: Sezione B-B – scala 1:100 del 03/06/2014,
 - AU 6/m: Centrale e scarico – scala 1:200 del 03/06/2014,
 - AU 6/n: Layout di cantiere del 03/06/2014 superata da revisione del 03/10/2014,
 - AU 6/o: Linea Enel del 03/06/2014,
 - AU 6/p: Elaborazioni fotografiche del 03/06/2014,
 - AU 6/q: Elaborazioni fotografiche “opera di presa: paratoria mobile, griglie di presa e scivolo scorrimento solido” del 03/06/2014,
 - AU 6/r: Elaborazioni fotografiche “opera di presa – paratoria mobile e scivolo scorrimento solido” del 03/06/2014,



GIUNTA REGIONALE

- AU 6/s: Elaborazioni fotografiche “opera di presa: paratoria mobile, griglie di presa e scivolo scorrimento solido” del 03/06/2014,
- AU 6/t: Elaborazioni fotografiche centrale di produzione del 03/06/2014,
- AU 6/u: Elaborazioni fotografiche centrale di produzione del 03/06/2014,
- AU 6/v: Elaborazioni fotografiche centrale di scarico del 03/06/2014,
- AU 6/w: Elaborazioni fotografiche centrale di scarico del 03/06/2014,
- AU 7: Profili longitudinale e trasversale calcolo volumi sterro e riporto – emissione n. 06 del 03/06/2014:
 - AU 7: Profili trasversali calcolo scavo riporto del 03/06/2014,
 - AU 7/a-1: Centrale e scarico – scala 1:500 del 03/06/2014,
 - AU 7/a-2: Profilo longitudinale – scala 1:500 del 03/06/2014,
 - AU 7/b-1: Profili trasversali calcolo scavo riporto del 03/06/2014,
 - AU 7/b-2: Profili trasversali calcolo scavo riporto “Dissabbiatore P3-P4” del 03/06/2014,
 - AU 7/b-3: Profili trasversali calcolo scavo riporto “Tratto 1-2” del 03/06/2014,
 - AU 7/b-4: Profili trasversali calcolo scavo riporto “Tratto 2-3” del 03/06/2014,
 - AU 7/b-5: Profili trasversali calcolo scavo riporto “Tratto 3-4” del 03/06/2014,
 - AU 7/b-6: Profili trasversali calcolo scavo riporto “Tratto 4-5” del 03/06/2014,
 - AU 7/b-7: Profili trasversali calcolo scavo riporto “Tratto 5-6” del 03/06/2014,
 - AU 7/b-8: Profili trasversali calcolo scavo riporto “Tratto 6-7” del 03/06/2014,
 - AU 7/b-9: Profili trasversali calcolo scavo riporto “Tratto 7-8” del 03/06/2014,
 - AU 7/b-10: Profili trasversali calcolo scavo riporto “Tratto 8-9” del 03/06/2014,
 - AU 7/b-11: Profili trasversali calcolo scavo riporto “Tratto 9-10” del 03/06/2014,
 - AU 7/b-12: Profili trasversali calcolo scavo riporto “Sezione 11” del 03/06/2014,
 - AU 7/b-13: Profili trasversali calcolo scavo riporto “Tratto 12-13” del 03/06/2014,
 - AU 7/b-14: Profili trasversali calcolo scavo riporto “Tratto 13-14” del 03/06/2014,
 - AU 7/b-15: Profili trasversali calcolo scavo riporto “Tratto 14-15” del 03/06/2014,
 - AU 7/b-16: Profili trasversali calcolo scavo riporto “Tratto 15-16” del 03/06/2014,
 - AU 7/b-17: Profili trasversali calcolo scavo riporto “Tratto 16-19” del 03/06/2014,
 - AU 7/b-18: Profili trasversali calcolo scavo riporto “Tratto 19-20” del 03/06/2014,
 - AU 7/b-19: Profili trasversali calcolo scavo riporto “Tratto 20-21” del 03/06/2014,
 - AU 7/b-20: Profili trasversali calcolo scavo riporto “Tratto 21-22” del 03/06/2014,
 - AU 7/b-21: Profili trasversali calcolo scavo riporto “Sezione 23” del 03/06/2014,
 - AU 7/b-22: Profili trasversali calcolo scavo riporto “Tratto 24-25” del 03/06/2014,
 - AU 7/b-23: Profili trasversali calcolo scavo riporto “Centrale di produzione” del 03/06/2014,
 - AU 7/b-24: Profili trasversali calcolo scavo riporto “Canale di scarico” del 03/06/2014,
- AU 8: Piano finanziario – emissione n. 6 del 03/06/2014,
- Allegato 1: Estratto computo metrico estimativo,
- AU 9: Cronoprogramma lavori e fasi del cantiere – emissione n. 06 del 03/06/2014,
- AU 10: Piano di gestione manutenzione e dismissione delle opere – emissione n. 06 del 03/06/2014,
- AU 11: Studio impatto elettromagnetico – emissione n. 05 del 03/06/2014,
- AU 12: Relazione previsionale d’impatto acustico – emissione n. 06 del 03/06/2014,
- AU 13: Relazione di stima sugli espropri – emissione n. 01 del 03/06/2014 superata da rev. n. 02 del 09/10/2014,
 - AU 13/a: Piano particellare di esproprio – scala 1:2.000 del 03/06/2014 superato da rev. del 08/10/2014,
 - AU 13/b: Piano particellare di esproprio – scala 1:2.000 del 03/06/2014 superato da rev. del 08/10/2014,



- AU 13/c: Piano particellare di esproprio – scala 1:2.000 del 03/06/2014 superato da rev. del 08/10/2014,
- AU 13/d: Planimetria generale – scala 1:2.000 del 03/06/2014 superato da rev. del 08/10/2014,
- AU 13/e: Piano particellare di esproprio – scala 1:2.000 del 03/06/2014 superato da rev. del 08/10/2014,
- AU 13/f: Piano particellare di esproprio – del 03/06/2014,
- AU 13/g: Piano particellare di esproprio – del 03/06/2014,
- AU 13/h: Piano particellare di esproprio – del 03/06/2014,
- AU 13/j: Piano particellare di esproprio – del 03/06/2014,
- AU 13/k: Piano particellare di esproprio – del 03/06/2014,
- Visure catastali,
- D1: Dichiarazione di pubblica utilità del 05/06/2014 superata da richiesta del 03/10/2014,
- D2: Pareri ed autorizzazioni acquisite - emissione n. 01 del 03/06/2014,
- D3: TICA Enel – emissione n. 01 del 03/06/2014,
- D4: Certificato di destinazione urbanistica – emissione n. 01 del 03/06/2014,
- D5: Ricevuta versamento oneri istruttori – emissione n. 01 del 03/06/2014,
- D6: Perizia giurata – emissione n. 01 del 03/06/2014,
- D7: Dichiarazione capitale sociale – emissione n. 01 del 03/06/2014,
- D8: Visura camerale – emissione n. 01 del 03/06/2014,
- D9: Dichiarazione di rispondenza – emissione n. 01 del 03/06/2014,
- D10: Documento di identità - n. 01 del 03/06/2014,
- Fidejussione n. 1308499/14 del 17/07/2014,
- AU 14: Misure di reinserimento e recupero ambientale – emissione n. 01 del 18/07/2014,
- Richiesta di pubblica utilità e delle opere e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio del 18/07/2014,
- impegno ai sensi della lettera j) del punto 13.1 dell'Allegato al DM 10/09/2010,
- comunicazioni ai sensi del punto 13.3 dell'Allegato al DM 10/09/2010

depositati agli atti del Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA, nonché allegati al presente provvedimento;

PRESO ATTO del giudizio del Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale n° 2257 del 25/07/2013 favorevole all'esclusione dalla procedura V.I.A. riportando: *“In relazione alle osservazioni poste dall'Arta, si ritiene che l'intervento sia conforme al vigente Piano Regionale di Tutela delle acque nonché allo Studio sulla Programmazione regionale in materia delle risorse idriche destinabili alla produzione di energia elettrica. Resta fermo che l'intervento non dovrà precludere il raggiungimento degli obiettivi comunitari sullo stato di qualità delle acque”*;

DATO ATTO che con nota prot. RA/212620 del 06/08/2014, è stato dato avvio al procedimento e convocata la conferenza dei servizi per il giorno 18 settembre 2014 i cui lavori si sono conclusi con la richiesta di integrazioni documentali e con la prescrizione che il monitoraggio di cui al giudizio del Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale n° 2257 del 25/07/2013, deve essere concordato con ARTA nelle modalità di esecuzione;

PRESO ATTO della nota della società proponente inviata per PEC il 22/09/2014 e acquisita al protocollo regionale n. RA/250073 del 24/09/2014 con la quale dichiara di aver acquisito in data 20/02/2014 dalle società Energy Seekers srl e Freeenergy snc, la proprietà e tutti i diritti posseduti



GIUNTA REGIONALE

ed in corso di ottenimento del progetto dell'impianto idroelettrico "Santa Lucia" da realizzarsi nel Comune di Roseto degli Abruzzi;

CONSIDERATO che il proponente ha dichiarato nei modi di legge e nell'ambito della conferenza dei servizi, di aver inviato a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento unico in oggetto, la stessa documentazione conforme a quella depositata agli atti del Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria, SINA che ha ottenuto il giudizio del Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale n° 2257 del 25/07/2013;

PRESO ATTO che a seguito delle richieste della conferenza dei servizi il proponente ha inviato con note del 08/10/2014, del 09/10/2014 e del 19/11/2014 acquisite rispettivamente ai protocolli regionali n. RA/265026 del 09/10/2014, n. RA/269088 del 14/10/2014 e n. RA/316909 del 27/11/2014 la seguente documentazione:

- Note ed integrazioni del proponente del 08/10/2014,
- Allegato 1 del 07/10/2014 - documentazione fotografica,
- Allegato 2 del 08/10/2014,
- Allegato 3: AU 5/h: Mappa catastale del 03/10/2014,
- Allegato 4: Dichiarazione di pubblica utilità del 03/10/2014,
- Allegato 5: AU 6/n: Layout di cantiere del 03/10/2014,
- Allegato 6: AU 13 Relazione di stima sugli espropri – emissione n. 02 del 09/10/2014:
 - AU 13/a: Piano particellare di esproprio – scala 1:2.000 del 08/10/2014,
 - AU 13/b: Piano particellare di esproprio – scala 1:2.000 del 08/10/2014,
 - AU 13/c: Piano particellare di esproprio – scala 1:2.000 del 08/10/2014,
 - AU 13/d: Planimetria generale – scala 1:2.000 del 08/10/2014,
 - AU 13/e: Piano particellare di esproprio – scala 1:2.000 del 08/10/2014,
- Richiesta attraversamento longitudinale delle particelle demaniali di pertinenza idraulica del 10/11/2014,
 - Allegato A del 07/10/2014,
 - Allegato B,
 - Allegato 1: Relazione tecnica illustrativa emissione n. 07 del 06/11/2014,
 - Allegato 2: Mappa Catastale del 06/11/2014,
 - Allegato 3: Profili trasversali e longitudinali del 06/11/2014,
 - Allegato 4: Corografia del 06/11/2014,
 - Allegato 5: Studio di compatibilità idraulica - emissione n. 07 del 06/11/2014

depositati agli atti del Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA, nonché allegati al presente provvedimento;

PRESO ATTO dei pareri agli atti dell'Autorità Competente e di seguito riportati:

- Determinazione del Servizio Regionale Gestione delle Acque DC/202 del 28/11/2013: "*Istanza di concessione della società FreeEnergy snc di Novafeltria (PU) e della società Energy Seekers srl di Ostra (AN) a derivare acqua per uso idroelettrico dal fiume Vomano per una portata di moduli massimi 22,00 (22.000,00 l/s) e moduli medi 8,16 (8.160,00 l/s) in località San Giovanni/Santa Lucia, nel Comune di Roseto degli Abruzzi, Morro D'Oro e di Atri (TE)*" e disciplinare di concessione Rep. 602 del 25/10/2013;
- Nota del Servizio del Genio Civile regionale di L'Aquila ufficio di Teramo prot. RA/304155 del 17/11/2014 con la quale si trasmette il parere dell'Autorità di Bacino RA/266305 del 26/11/2012;



GIUNTA REGIONALE

- Nota dell'Autorità di Bacino prot. RA/266305 del 26/11/2012: Parere favorevole alla richiesta di derivazione ad uso idroelettrico per una portata media annua pari a 8,16 mc/s e massima pari a 22 mc/s con la condizione che nell'atto concessorio vengano riportate le seguenti prescrizioni: *1) la presente concessione può essere soggetta a revisione successivamente alla completa definizione ed aggiornamento del bilancio idrico ed all'adozione delle misure per la pianificazione dell'economia idrica senza che ciò possa dar luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva la relativa riduzione del canone demaniale di concessione; 2) obbligo di far defluire nel Fiume Vomano, immediatamente a valle dell'opera di derivazione fluviale, la portata di minimo deflusso vitale DMV, pari a 1.95 mc/s; 3) obbligo della installazione e della manutenzione in regolare stato di funzionamento di idonei dispositivi misuratori di portate in corrispondenza dei punti di presa per la portata prelevata, secondo le modalità che l'Ufficio Istruttore vorrà stabilire, anche per la ricezione dei dati e le misure di controllo;*
- Nulla osta del Comando Militare Esercito Abruzzo, note prott. n. 0000708 del 31/01/2013, n. 0000570 del 29/01/2015;
- Nota prot. n. 7329/3193-TE/III/COA del 16/09/2014 del Ministero dello Sviluppo Economico Ispettorato Abruzzo e Molise: "nulla osta alla costruzione, secondo il progetto presentato, di un elettrodotto in MT interrato in località S. Giovanni/S. Lucia del Comune di Roseto degli Abruzzi, per la connessione alla Rete Elettrica Nazionale di un impianto idroelettrico con potenza nominale pari a 920 kW da ubicarsi nei Comuni di Roseto degli Abruzzi, di Morro D'Oro e di Atri subordinandolo all'osservanza delle seguenti condizioni: *1) tutte le opere siano realizzate in conformità alla normativa vigente e alla documentazione progettuale presentata; 2) siano rispettate, in tutti i punti di interferenza con linee di telecomunicazione (attraversamento, parallelismo, avvicinamento) tutte le norme tecniche e le prescrizioni di legge vigenti in materia, in modo da assicurare l'eliminazione di ogni interferenza elettrica". La società dovrà contattare il funzionario responsabile del procedimento in capo all'Ispettorato, al fine di pianificare il sopralluogo per la verifica del tracciato degli elettrodotti. Qualora tale sopralluogo non possa svolgersi in fase di scavo, per motivi dipendenti dall'Ispettorato stesso, sarà necessario inviare foto digitali, di cui almeno una di contesto ed una di particolare, che consentano una valutazione dimensionale e qualitativa delle protezioni adottate; le foto dovranno essere accompagnate da una dichiarazione in cui si attesti che sono veritiere e relative all'impianto in corso di realizzazione. Il proponente deve comunicare l'ultimazione dei lavori ai fini della dichiarazione di esecuzione nel rispetto delle norme, come da modello allegato alla nota prot. 7329 del 16/09/2014"; la comunicazione dovrà pervenire entro 30 giorni dalla connessione delle opere alla Rete Elettrica Nazionale;*
- Parere favorevole della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per l'Abruzzo prot. 16868 del 31/10/2014, riconfermato con nota prot. 2842 del 27/02/2015 con le seguenti prescrizioni:
 - Siano applicati tutti gli accorgimenti per la mitigazione dell'impatto dell'intervento previsti nella Relazione Paesaggistica, sia in fase di attuazione che in quella di esercizio, ed in particolare quelli relativi all'opera di presa in alveo ed alla posa in opera del canale di scarico della centrale;
 - A fine lavori dovranno essere ripristinate le condizioni ambientali e vegetazionali anche tramite l'applicazione delle tecniche di ingegneria naturalistica (es. gabbioni rinverditi);
 - Al termine dei lavori dovrà, altresì essere ripristinato lo stato dei luoghi alterato dalle piste di accesso dei mezzi e delle aree di cantiere per la realizzazione dei lavori;



GIUNTA REGIONALE

- Nella fase di esercizio della centrale, al fine di minimizzare l'effetto dell'impatto dell'opera sugli elementi naturali che compongono il paesaggio attuale, si dovrà approntare, come proposto dalla stessa società richiedente l'autorizzazione, un piano per il monitoraggio costante delle modificazioni dell'assetto percettivo del tratto di fiume interessato e di tutti gli altri effetti residui non sopportabili dal territorio, in modo tale da calibrare il prelievo massimo delle acque non soltanto sul rispetto del DMV, ma sulla verifica delle effettive capacità dell'ambiente di sostenere l'ammanto idrico;
- In caso di deterioramento degli elementi naturali a forte valenza paesaggistica oggi presenti, registrato dal suddetto piano, si dovranno adottare tutti i rimedi possibili, non escluso l'aumento del deflusso naturale delle acque oltre DMV, fino al ristabilimento delle condizioni iniziali;
- Autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.Lgs 42/2004 rilasciata dalla Regione Abruzzo con provvedimento n° 6959 del 27/01/15 in conformità con il parere reso dal Soprintendente prot. 16868 del 31/10/2014;
- Nota prot. RA/17160 del 22/01/2015 del Genio Civile regionale di L'Aquila- Ufficio di Teramo "Autorizzazione alla realizzazione dell'attraversamento longitudinale con condotta di derivazione interrata per mq 665 temporanea e mq 106 definitiva, in sponda sinistra del fiume Vomano nei Comuni di Atri, Roseto degli Abruzzi e Morro D'Oro";
- Note di Enel Distribuzione Spa prot. n. Enel-DIS-23/02/2015-0138738, e nota inviata dal Proponente con PEC del 19/2/2015;
- Nulla osta della Soprintendenza per i Beni Archeologici, nota prot. 8205 del 28/11/2014 con l'obbligo per Direzione Lavori, Ente Appaltante e Ditta Esecutrice di comunicare immediatamente, ai sensi dell'art. 90 D.Lgs 42/04, eventuali rinvenimenti di materiali o strutture archeologiche;
- Nota della ASL 4 Teramo prot. 261/2014 del 08/10/2014;

PRESO ATTO di quanto riportato nel verbale della riunione della conferenza dei servizi del 26/02/2015: *"...(omissis)... Il Consigliere comunale Alberto Caporaletti, in qualità di delegato del Sindaco, visto il parere favorevole della ASL 4 Teramo prot. 261/2014 del 8/10/14, esprime parere igienico-sanitario favorevole. Il Responsabile dell'area tecnica del Comune di Roseto degli Abruzzi, riferisce che l'avviso dell'avvio del procedimento espropriativo è stato effettuato con note del 24/12/2014 dal Comune di Roseto degli Abruzzi nel rispetto di quanto previsto dalla legge. A seguito dell'avvio della procedura espropriativa, il Comune di Roseto degli Abruzzi ha ricevuto osservazioni già acquisite agli atti del Servizio Energia con prot. RA/49390 del 25/02/2015; in merito alle stesse il responsabile dell'area tecnica, riferisce che trattasi esclusivamente all'indennizzo, sulla questione la ditta si rende disponibile a concordare gli indennizzi con i proprietari. Il Comune di Roseto esprime parere tecnico favorevole sul progetto al fine dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e della dichiarazione di pubblica utilità"...(omissis)... Il Comune di Morro D'Oro si riserva di esprimere il proprio parere entro mercoledì 4 marzo p.v. a seguito di un confronto concordato con la ditta; la mancata trasmissione del parere costituisce parere favorevole...(omissis)...la conferenza dei servizi si conclude con esito favorevole al rilascio dell'autorizzazione unica fermo restando l'acquisizione del parere di Morro D'Oro nei tempi sopra previsti";*



GIUNTA REGIONALE

CONSIDERATO che il Comune di Atri ha espresso parere sfavorevole ritenendo “...*(omissis)*...a sintesi di quanto indicato nella nota del 27/01/2015 prot. 1369, che il progetto non preveda sufficienti opere di protezione dell'argine destro del Fiume Vomano limitrofo agli insediamenti anche abitati dei luoghi. Ciò perché l'intervento, pur essendo stato ritenuto compatibile con la conservazione del territorio, a parere del Comune, comporta in ogni caso un'alterazione del Fiume dalla quale può conseguire un pregiudizio aggiuntivo rispetto a quello già vigente...*(omissis)*...” e che “...*(omissis)*...Il Responsabile del procedimento su questo aspetto, evidenzia che sono stati acquisiti i pareri dell'Autorità di Bacino e del Genio Civile giusta nota prot. RA/304155 del 17/11/2014 e che la stessa nota del Comune è stata inviata sia all'Autorità di Bacino che al Genio civile di Teramo...*(omissis)*...” e che nulla è stato conseguentemente segnalato dalle autorità competenti sopra citate;

DATO ATTO che il rilascio dell'autorizzazione in oggetto costituisce, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03, titolo a costruire ed esercire impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili;

DATO ATTO che ai sensi del comma 4 art. 12 del D.Lgs. 387/03, l'autorizzazione unica deve contenere, in ogni caso, l'obbligo alla messa in ripristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto o, per gli impianti idroelettrici, l'obbligo alla esecuzione di misure di reinserimento e recupero ambientale, così come previsto all'art. 5 dell'Allegato A della D.G.R. 351/07 (B.U.R.A. n° 26 del 09/05/2007);

CONSIDERATO pertanto, potersi procedere al rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/03 per la costruzione e l'esercizio di un impianto idroelettrico di potenza nominale pari a 920 kW da ubicarsi nei Comuni di Roseto degli Abruzzi, Morro d'Oro e Atri in loc. Santa Lucia;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa della procedura seguita e valutata la legittimità del presente provvedimento.

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003 n. 387

per tutto quanto esposto in premessa che in questa sede si intende riportato:

Art. 1

La Società Roseto Energia srl con sede legale a Santarcangelo di Romagna (RN) in Via Don Minzoni n° 76, di seguito denominata “Proponente” nella persona del legale rappresentante pro-tempore, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 alla costruzione e all'esercizio di un impianto idroelettrico di potenza nominale pari a 920 kW, da ubicarsi in loc. Santa Lucia nei Comuni di Roseto degli Abruzzi, Morro D'Oro e Atri (TE).

Art. 2

Gli impianti e le opere connesse devono essere realizzate in conformità al progetto definitivo approvato nella conferenza dei servizi del 26/02/2015, allegato al presente provvedimento e depositato agli atti del Servizio Politica Energetica, Qualità dell'Aria e SINA.

Gli impianti e le opere connesse, così come approvati dalla conferenza dei servizi del 26/02/2015, ai sensi dell'art. 12 comma 1, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti con la conseguenza che, ai sensi del D.P.R. n° 327/2001 l'adozione del presente provvedimento autorizzatorio equivale all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità.

L'autorità competente ai fini espropriativi è l'Amministrazione Comunale di Roseto degli Abruzzi (TE).

Art. 3

L'autorizzazione è subordinata al rispetto delle seguenti condizioni e prescrizioni formulate nell'ambito del procedimento autorizzativo dalle Amministrazioni interessate e di seguito riportare:

- a) *Prescrizioni del Comitato di Coordinamento Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale e Arta Distretto Provinciale di Teramo:* l'intervento non deve precludere il raggiungimento degli obiettivi comunitari sullo stato di qualità delle acque. Il monitoraggio deve essere concordato con ARTA nelle modalità di esecuzione;
- b) *Prescrizioni dell'Autorità dei Bacini di rilievo regionale dell'Abruzzo e del Bacino interregionale del Fiume Sangro:* 1) obbligo di far defluire nel Fiume Vomano, immediatamente a valle dell'opera di derivazione fluviale, la portata di minimo deflusso vitale DMV, pari a 1.95 mc/s; 2) obbligo della installazione e della manutenzione in regolare stato di funzionamento di idonei dispositivi misuratori di portate in corrispondenza dei punti di presa per la portata prelevata, secondo le modalità che l'Ufficio Istruttore vorrà stabilire, anche per la ricezione dei dati e le misure di controllo;
- c) *Prescrizioni Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per l'Abruzzo:*
 - 1. devono essere applicati tutti gli accorgimenti per la mitigazione dell'impatto dell'intervento previsti nella Relazione Paesaggistica, sia in fase di attuazione che in quella di esercizio, ed in particolare quelli relativi all'opera di presa in alveo ed alla posa in opera del canale di scarico della centrale;
 - 2. a fine lavori devono essere ripristinate le condizioni ambientali e vegetazionali anche tramite l'applicazione delle tecniche di ingegneria naturalistica (es. gabbioni rinverditi);
 - 3. al termine dei lavori deve, altresì essere ripristinato lo stato dei luoghi alterato dalle piste di accesso dei mezzi e delle aree di cantiere per la realizzazione dei lavori;
 - 4. nella fase di esercizio della centrale, al fine di minimizzare l'effetto dell'impatto dell'opera sugli elementi naturali che compongono il paesaggio attuale, si deve approntare, come proposto dalla stessa società richiedente l'autorizzazione, un piano per il monitoraggio costante delle modificazioni dell'assetto percettivo del tratto di fiume interessato e di tutti gli altri effetti residui non supportabili dal territorio, in modo tale da calibrare il prelievo massimo delle acque non soltanto sul rispetto del DMV, ma sulla verifica delle effettive capacità dell'ambiente di sostenere l'ammacco idrico;
 - 5. in caso di deterioramento degli elementi naturali a forte valenza paesaggistica oggi presenti, registrato dal suddetto piano, si devono adottare tutti i rimedi possibili, non escluso

l'aumento del deflusso naturale delle acque oltre DMV, fino al ristabilimento delle condizioni iniziali.

- d) *Prescrizioni del Ministero per lo Sviluppo Economico Dipartimento Comunicazioni Ispettorato Territoriale Abruzzo Molise:* 1) tutte le opere devono essere realizzate in conformità alla normativa vigente e alla documentazione progettuale presentata; 2) devono essere rispettate, in tutti i punti di interferenza con linee di telecomunicazione (attraversamento, parallelismo, avvicinamento) tutte le norme tecniche e le prescrizioni di legge vigenti in materia, in modo da assicurare l'eliminazione di ogni interferenza elettrica. La società deve contattare il funzionario responsabile del procedimento in capo all'Ispettorato, al fine di pianificare il sopralluogo per la verifica del tracciato degli elettrodotti. Qualora tale sopralluogo non possa svolgersi in fase di scavo, per motivi dipendenti dall'Ispettorato stesso, sarà necessario inviare foto digitali, di cui almeno una di contesto ed una di particolare, che consentano una valutazione dimensionale e qualitativa delle protezioni adottate; le foto dovranno essere accompagnate da una dichiarazione in cui si attesti che sono veritiere e relative all'impianto in corso di realizzazione.
- e) *Prescrizioni della Soprintendenza per i Beni Archeologici:* la Direzione Lavori, l'Ente Appaltante e la Ditta Esecutrice hanno l'obbligo di comunicare immediatamente alla Soprintendenza competente, ai sensi dell'art. 90 D.Lgs 42/04, eventuali rinvenimenti di materiali o strutture archeologiche.
- f) Il proponente deve tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e dai lavori.
- g) Il proponente deve ripristinare lo stato dei luoghi ovvero deve procedere alla esecuzione di misure di reinserimento e recupero ambientale a seguito della dismissione dell'impianto e procedere, a garanzia di tale adempimento, alla stipula di una polizza fideiussoria (bancaria o assicurativa) o al versamento di un apposito deposito cauzionale a favore del Comune di Roseto degli Abruzzi (TE) pari ad almeno il 2% dell'investimento dell'intervento previsto, da effettuarsi al momento della comunicazione di inizio dei lavori; la garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale a semplice richiesta scritta del beneficiario.
- h) La gestione dell'attività deve essere disciplinata dal dettato della normativa ambientale attualmente vigente in materia di acqua, aria, rifiuti, terreno, rumore, campi elettromagnetici, con l'obbligo, per il proponente, di adeguarsi a successive modifiche ed integrazione della normativa stessa.
- i) Il Proponente deve rispettare le vigenti normative in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza per tutti gli aspetti e per tutte le prescrizioni e disposizioni non altrimenti regolamentate dal presente atto.

Art. 4

L'inizio dei lavori per la realizzazione dell'impianto e delle opere connesse all'esercizio dello stesso deve essere effettuato entro il termine massimo di 12 (dodici) mesi dalla data del presente provvedimento.

E' fatto obbligo al Proponente di comunicare all'Autorità Competente, al Servizio Regionale del Genio Civile di L'Aquila- Uffici di Teramo, ai Sindaci dei Comuni di Roseto degli Abruzzi, Morro D'Oro e Atri, all'Arta Distretto Provinciale di Teramo, la data di inizio lavori nonché quella di ultimazione.



GIUNTA REGIONALE

A fine lavori il Proponente deve inviare all'Ispettorato Territoriale Abruzzo e Molise del Ministero per lo Sviluppo Economico – Dipartimento per le Comunicazioni, una dichiarazione di esecuzione delle opere nel rispetto delle norme, come da modello allegato alla nota prot. 7329 del 16/09/2014 dello stesso Ispettorato; la comunicazione dovrà pervenire entro 30 giorni dalla connessione delle opere alla Rete Elettrica Nazionale.

Entro i termini previsti dalle norme vigenti, il Legale Rappresentante della ditta proponente deve inviare all'Autorità Competente, certificato di regolare esecuzione delle opere ovvero di collaudo, redatto dal Direttore dei Lavori attestante la conformità dell'opera realizzata al progetto approvato, dal quale si evince il rispetto di tutte le prescrizioni e dei valori limite contenuti nel presente provvedimento.

Quindici giorni prima dell'entrata in esercizio dell'impianto ne deve essere data comunicazione all'Autorità Competente, al Servizio Regionale del Genio Civile di L'Aquila- Uffici di Teramo, all'Arta Distretto Provinciale di Teramo e ai Sindaci dei Comuni di Roseto degli Abruzzi, Morro D'Oro e Atri.

Il Proponente ha l'obbligo di comunicare immediatamente ai Sindaci dei Comuni di Roseto degli Abruzzi, Morro D'Oro e Atri, al Servizio Regionale del Genio Civile di L'Aquila- Uffici di Teramo, all'Autorità Competente e all'ARTA Distretto Provinciale di Teramo, eventuali interruzioni e/o malfunzionamenti degli impianti, nonché situazioni di pericolo per la salute e la sicurezza.

Art. 5

Alle attività di vigilanza e controllo relativamente al corretto funzionamento dell'impianto e al rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 3, provvedono:

- Il Servizio Tutela, Valorizzazione del Paesaggio e Valutazioni Ambientali e Arta Distretto Provinciale di Teramo, per la prescrizione (a).
- Il Servizio del Genio Civile Regionale di L'Aquila- Uffici di Teramo, per la prescrizione (b).
- La Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per l'Abruzzo, per la prescrizione (c).
- Il Ministero per lo Sviluppo Economico Dipartimento Comunicazioni Ispettorato Territoriale Abruzzo Molise, per la prescrizione (d).
- La Soprintendenza per i Beni Archeologici, per la prescrizione (e).
- I Comuni di Roseto degli Abruzzi, Morro D'Oro e Atri, per la prescrizione (f).
- Il Comune di Roseto degli Abruzzi, per la prescrizione (g).
- L'Arta Distretto Provinciale di Teramo, per la prescrizione (h).
- I Comuni di Roseto degli Abruzzi, Morro D'Oro e Atri, per la prescrizione (i).

Le risultanze dei controlli e delle verifiche delle prescrizioni di cui all'art. 3, devono essere trasmesse all'Autorità Competente per l'adozione dei conseguenti provvedimenti attinenti la presente autorizzazione.



GIUNTA REGIONALE

Art. 6

In caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione, ferma restando l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 44 del D.Lgs 28/11, l'Autorità Competente procede, secondo la gravità dell'infrazione:

- a) alla diffida, con l'assegnazione di un termine entro il quale le irregolarità devono essere eliminate;
- b) alla diffida ed alla contestuale sospensione dell'attività autorizzata per un periodo determinato, ove si manifestino situazioni di pericolo per la salute o per l'ambiente;
- c) alla revoca dell'autorizzazione ed alla chiusura dell'impianto ovvero alla cessazione dell'attività, in caso di mancato adeguamento alle prescrizioni imposte con la diffida o qualora la reiterata inosservanza delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione determini situazioni di pericolo o di danno per la salute o per l'ambiente.

Art. 7

Al fine di consentire l'attività di raccolta dati, analisi delle prestazioni e monitoraggio dell'impianto la Società Roseto Energia srl deve consentire al personale della Regione Abruzzo o da essa delegato il libero accesso all'impianto stesso.

Il Proponente deve inviare all'Autorità Competente, a mezzo raccomandata A.R. entro il 30 aprile di ciascun anno, i dati di funzionamento dell'impianto e i dati certificati dell'energia prodotta nonché qualsiasi altra informazione inerente l'impianto, il suo funzionamento e la produzione di energia su richiesta del Servizio Regionale stesso.

Art. 8

La presente Autorizzazione Unica ha durata triennale relativamente alla costruzione dell'impianto salvo richiesta di proroga.

Resta fermo l'obbligo per il Proponente di aggiornamento e di periodico rinnovo cui sono eventualmente assoggettate le autorizzazioni settoriali recepite nell'autorizzazione unica.

Ogni modifica al progetto autorizzato deve essere preventivamente autorizzata dall'amministrazione competente, che nel caso di modifica sostanziale è la Regione Abruzzo. Nel caso di modifica non sostanziale così come previsto dall'art. 5 del D.Lgs. 28/11 di un impianto esistente, il proponente, sotto propria responsabilità, attiva con il Comune la Procedura Abilitativa Semplificata ai sensi dell'art. 6 del già citato D.Lgs. 28/11. Nel caso di modifica non sostanziale per impianti non ancora esistenti, la Regione Abruzzo, può aggiornare l'autorizzazione e le relative condizioni dandone comunicazione a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento di autorizzazione unica.

La variazione del nominativo del legale rappresentante deve essere comunicata all'Autorità competente entro 30 giorni dalla stessa.



GIUNTA REGIONALE

Art. 9

Per tutto quanto non espressamente definito dal presente provvedimento, si fa riferimento alle "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" di cui al D.M. 10 settembre 2010.

- a) Il presente provvedimento viene redatto in numero due originali, di cui uno viene notificato, ai sensi di legge, alla Società Roseto Energia srl con sede legale a Santarcangelo di Romagna (RN) in Via Don Minzoni n° 76, nella persona del Legale Rappresentante pro tempore;
- b) Il Responsabile del Procedimento trasmette copia del presente provvedimento ai soggetti coinvolti nel procedimento autorizzatorio e al B.U.R.A. per la relativa pubblicazione.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta giorni o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dal rilascio del presente provvedimento.

L'ESTENSORE

Il Responsabile dell'Ufficio
(Dott. Dante Melchiorre)

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Il Responsabile del Procedimento
(Dott.ssa Iris Elacco)